

Giovedì 14 Marzo

Chiunque chiede, riceve.

Dal vangelo secondo Matteo (7, 7-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto.

Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!

Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti».

Nella nostra vita ci sono due dimensioni dalle quali non possiamo prescindere: la preghiera e la carità. Queste due realtà devono camminare insieme. Infatti la preghiera senza amore, porta a un devozionismo sterile o a un rapporto utilitaristico con Dio. La Carità senza preghiera invece, pian piano affatica, sfianca, inaridisce.

I santi l'hanno capito: in loro amore concreto e preghiera sono interdipendenti. Proprio questa unità permette loro di ottenere i beni più grandi, quali la fede la speranza e la carità ed essere così sempre più liberi da ogni egoismo e tristezza, capaci di vedere oltre le difficoltà. Che siano in azione o in preghiera il Signore li fa riposare tra le sue braccia di Padre.